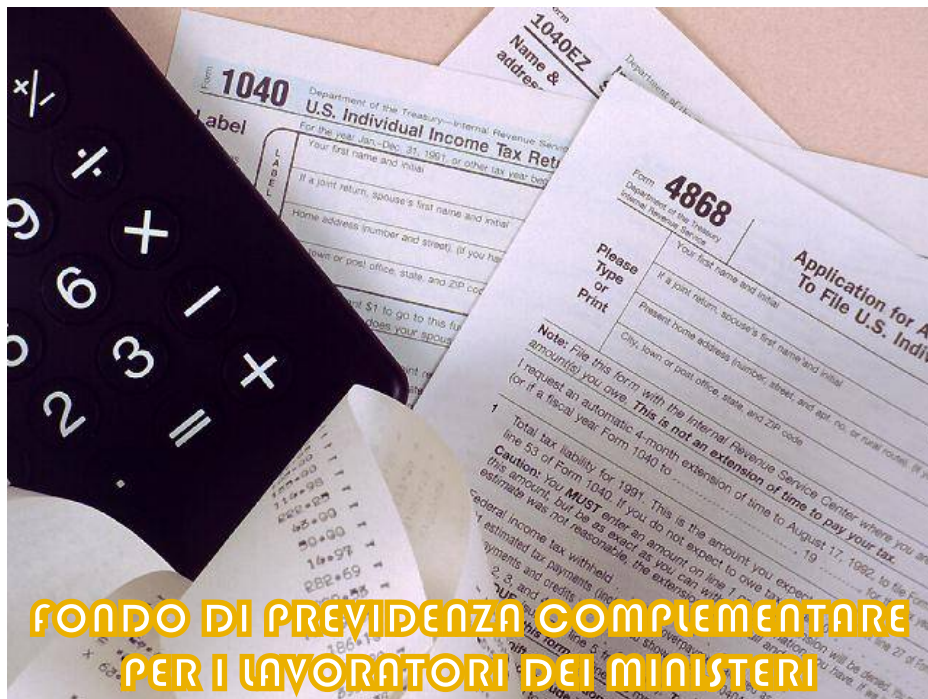


## LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

di Marco Carlomagno

In merito alla costituzione del Fondo di Previdenza Complementare per i lavoratori dei ministeri, agenzie fiscali, parastato, presidenza del consiglio dei ministri, Enac e Cnel, gli organismi statutari della FLP riuniti lo scorso 14 e 15 settembre, hanno evidenziato le forti perplessità in merito alla efficacia di un fondo così costituito per i lavoratori pubblici interessati, sui meccanismi insiti nella gestione dello stesso e sulle forti incertezze che accompagneranno lo sviluppo di questo fondo. In particolare si è sottolineata la necessità per i lavoratori di vedersi riconosciuta per intero l'indennità di amministrazione/agenzia/ente (a seconda dei comparti di contrattazione) nel trattamento pensionistico (oggi lo è solo parzialmente), (Segue a pag. 2) (se



### FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DEI MINISTRI

— All'Interno —

**AGENZIE FISCALI: DPF  
PROGETTO TOTALE DIP. PER LA  
GIUSTIZIA TRIBUTARIA.....pag.3**

**AGENZIE FISCALI: ENTRATE  
DECENTRAMENTO CATASTI.....pag.4**

**AGENZIE FISCALI: ENTRATE  
PASSAGGI TRA LE AREE.....pag.5**

**LINEA EUROPA  
IL MURO DELL' EUROPA.....pag. 13**

**RETROSCENA  
L'USO DI INTERNET.....pag. 14**

**TEMPI & LUOGHI  
CONCERTO DI MAX PEZZALI....pag.15**

**"FUORI PAGINA"  
IL PREMIO NOBEL.....pag.16**

### PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI PER GLI ISCRITTI DELLA FLP

La riforma universitaria, avviata dal Decreto Ministeriale 509/1999, realizza una serie di cambiamenti che adeguano il sistema universitario italiano ad un modello concordato con gli altri paesi dell'Unione Europea. Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna, nell'incontro di Parigi del 25 maggio 1998, delineano un nuovo quadro concettuale di formazione universitaria.

(Segue a pag. 11)



### DIFESA: FINANZIARIA 2008, NESSUN MIGLIORAMENTO

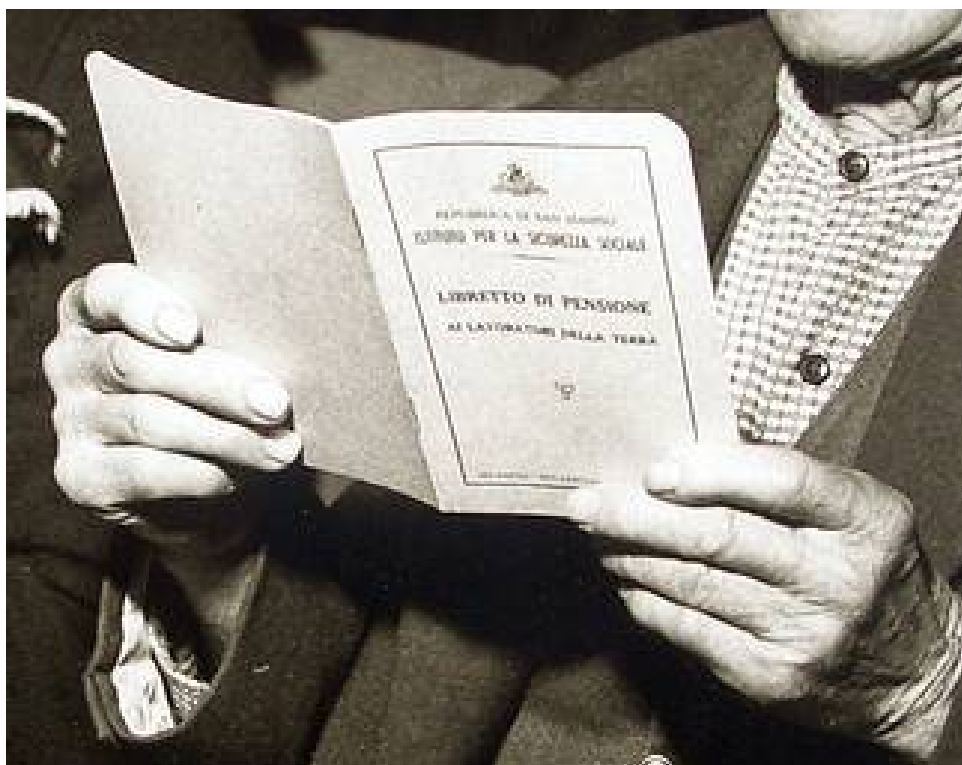
Nuova riunione a Difesa Gabinetto tra l'Amministrazione Difesa e le OO.SS. nazionali. All'ordine del giorno questa volta gli interventi per la Difesa contenuti nel disegno di legge (d.d.l.) finanziaria 2008 ed il punto di situazione in ordine alla riorganizzazione

degli Uffici Giudiziari militari. Alla predetta riunione, per la parte pubblica, ha partecipato il Sottosegretario (SSS) Marco Verzaschi, delegato alle relazioni sindacali, affiancato da rappresentanti di SMD, degli Stati Maggiori, di Segredifesa e di Persociv.

(Segue a pag. 6)

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

## FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DEI MINISTRI

*(Segue da pag. 1)*

e più in generale di tutto il salario accessorio, tenuto conto che il calcolo del contributo datoriale al Fondo verrà effettuato solamente sulle voci retributive soggette a trattamento pensionistico.

Nel merito dell'accordo, forte perplessità

suscita anche la previsione del numero di adesioni minime pari a 10.000 lavoratori per far decollare il Fondo (art. 18 c. 7), contrariamente a quanto previsto per i Fondi già costituiti (30.000 nel caso del Fondo che riguarda i comparti Scuola, Università e Ricerca) e l'altra previsione sulle spese per

l'avvio del Fondo (art. 16 c. 1) che saranno versate dall'INPDAP per conto delle amministrazioni interessate - nella misura di 2,75 € per ogni dipendente dei comparti interessati, a prescindere da quanti aderiranno, per una cifra stimata pari a circa 1 milione di euro.

Per quanto riguarda i singoli comparti di contrattazione sono altresì esistenti ulteriori e specifiche problematiche:

- Per il comparto PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, i lavoratori interessati già da tempo hanno manifestato in modo plebiscitario la loro netta contrarietà all'entrata in questo Fondo, per cui la FLP PCM sta continuando a lavorare per "scorporare" i lavoratori del comparto dal presente Fondo;

- Per il comparto AGENZIE FISCALI (comprendendo anche il personale del Dipartimento Politiche Fiscali del MEF), dove, in assenza di opportuni aggiustamenti (da attuarsi con provvedimenti amministrativi e/o legislativi) il decollo del suddetto Fondo mette a repentaglio un altro fondo già esistente di cui usufruiscono detti lavoratori.

Consci comunque che la mancata nostra sottoscrizione a tale accordo non blocca l'istituzione del Fondo, la FLP ha apposto una firma "tecnica" di adesione all'accordo, riconoscendo la necessità di partecipare comunque alla costituzione del Fondo, al fine di poter indirizzare i lavoratori sulle scelte future inerenti la loro previdenza e cercare di incidere partecipando attivamente sui tavoli - per tentare di modificare in positivo le condizioni che oggi non garantiscono i lavoratori.



## **PROGETTO TOTALE, DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA TRIBUTARIA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

### **parte prima**

**C**on la riforma del Ministero delle Finanze, la nascita del Dipartimento per le politiche fiscali e dell' Ufficio Amministrazione delle Risorse che sembrava fatto proprio per NOI, personale delle Commissioni Tributarie che sul piano amministrativo - mai nessun padre avevamo avuto in precedenza ma solo tante madri (Intendenza di Finanza Imposte Dirette Uffici Registro Uffici Iva), ci eravamo illusi che finalmente qualcuno, dandoci ascolto, avrebbe concretamente e rapidamente operato per riconoscerci quella dignità identitaria di soggetto terzo e di professionalità, tipizzata per quell'attività giurisdizionale, che da sempre rivendichiamo.

Tutti sappiamo che così non è stato.

Eppure ci avevamo creduto. In ambito sindacale siamo riusciti a dar vita, nel giugno del 2001, ad un Coordinamento teso a portare avanti le specificità di tale personale che chiaramente si esprime in "profili professionali propri": ci sono voluti anni perché l'Amministrazione si convincesse a varare un "Comitato tecnico" e pur essendo stati i lavori conclusi già da alcuni mesi - nessuna convocazione è ancora pervenuta alle OO.SS. per il raggiungimento dell'intesa necessaria alla loro concreta applicazione. Siamo inseriti in un ambiente lavorativo che non ci appartiene: NOI, personale con funzioni di Cancelleria, siamo paradossalmente inseriti in contesti che odorano di fisco/tesoro/ragioneria.

La professionalità che il personale delle Commissioni esercita giornalmente non trova riscontro in nessun mansionario del MEF o delle Agenzie fiscali ma solo nell'applicazione delle norme procedurali previste nel decreto legislativo 546/92 che, prevalentemente, si rifanno a quelle del codice di procedura civile.

Da quanto detto, il contesto che localizza un personale che svolge funzioni di collaborazione e supporto ad un'attività giurisdizionale è assolutamente in

contrasto con la missione istituzionale dell'Organo giudicante: il DPF - così come il DAG - è un terreno assolutamente inappropriato per seminare, coltivare e far crescere le mansioni e la carriera di un personale legislativamente funzionale all'attività di una Giurisdizione. Dobbiamo



abbandonare il Dipartimento per le politiche fiscali.

Tutto il personale delle Commissioni deve diventare artefice del proprio destino, facendosi promotore d'iniziative positive allo scopo e soprattutto sensibilizzando i dirigenti sindacali cui sono vicini per pervenire progressivamente a mobilitazioni e quindi a dichiarazione di SCIOPERO dell'intero settore.

Come si sa esiste già una proposta di legge alla Camera: bisogna con forza chiederne l'approvazione, previa le necessarie modifiche alle parti di eccessivo favore per i Giudici (retribuzione e poteri).

In questa Amministrazione ogni cosa si è mossa con lentezza esasperante e, frattanto, la gente muore o va in pensione senza avere avuto la soddisfazione di vedere un qualche riconoscimento di carriera.

Davanti a noi c'è solo il baratro.

Ma che Amministrazione è quella che

bandisce i concorsi per le posizioni super dopo quattro anni (decorrenza anno 2004)?

Ma che Amministrazione è quella che realizza i concorsi entro e tra le aree dopo sei anni dal bando?

Ma che Amministrazione è quella che NON consente la MOBILITA' VOLONTARIA del proprio personale?

Ma che Amministrazione è quella che non difende i propri dipendenti dagli effetti del MOBBING o da altri atti d'ingiustizia direttoriali?

Ma che Amministrazione è quella che impedisce al personale di partecipare a concorsi cui hanno diritto, sottraendo loro i posti?

Ma che Amministrazione è quella che consapevolmente non dà la giusta retribuzione a coloro che - per lunghi anni hanno sostenuto (espletando mansioni superiori) le segreterie delle sezioni delle CC.TT.?

Ma che Amministrazione è quella che non ha ancora definito la posizione giuridica dei Referenti delle sezioni staccate al fine di una definizione valutativa dell'incarico?

Ma che Amministrazione è quella che non definisce con i Sindacati i criteri per l'incarico di Direttore di Segreteria di Commissioni Tributarie?

Ma che Amministrazione è quella che - per un'efficienza migliore - non decentra poteri effettivi ai Dirigenti delle CC.TT.RR.?

Per tutti i motivi suddetti invitiamo i colleghi delle Commissioni a divenire promotori attivi nella richiesta di una modifica legislativa che ci consenta il passaggio alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI mediante la costituzione di un DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA TRIBUTARIA le cui problematiche politiche potrebbero essere affidate ad un Ministro senza portafoglio e le problematiche amministrative ad un qualificato alto dirigente amministrativo, assolutamente estraneo al consorzio dei giudici tributari.



## AGENZIE FISCALI ENTRATE

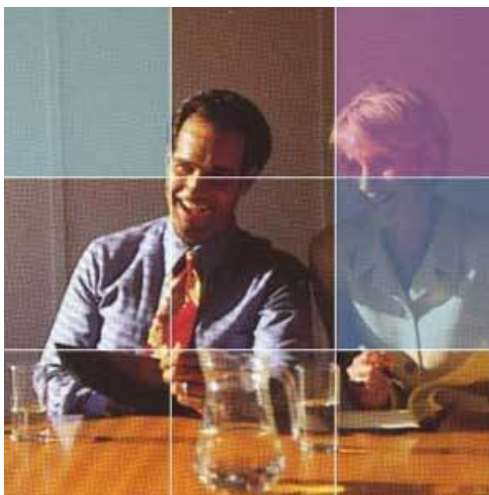
# IL DECENTRAMENTO CATASTI: IL 3 OTTOBRE SCADE IL TERMINE ULTIMO CONCESSO AI COMUNI PER DELIBERARE SUL DECENTRAMENTO

**I**l 3 ottobre è la data ultima entro la quale i comuni devono decidere se gestire in tutto o in parte il catasto oppure convenzionarsi con l'Agenzia del Territorio.

Quindi, o ci si muove adesso o mai più. L'ANCI ha fatto la propria campagna di disinformazione nei confronti dei comuni illustrando i presunti vantaggi del decentramento e tacendone i costi, che invece sono certi. Molti sindaci ci hanno confessato che credevano che la Convenzione con l'agenzia del territorio fosse a titolo oneroso e non a costo zero. È necessario continuare a fare la nostra campagna di verità sul decentramento contattando gli amministratori comunali, visto che tantissimi comuni

non hanno ancora adottato alcuna delibera, spiegare loro che è molto più conveniente per le casse comunali - e quindi per i cittadini convenzionarsi con l'agenzia piuttosto che cedere alle pressioni dell'ANCI, che ha a cuore solo gli interessi dei grandi comuni e di alcune centrali affaristiche e di potere.

È l'ultima occasione che abbiamo per arginare i danni di un progetto che non è stato contrastato a sufficienza né in sede politica né a livello sindacale nazionale. Il prossimo appuntamento per noi è il consiglio comunale di Verona, che si terrà nei prossimi giorni. La rappresentanza della FLP Finanze, coordinata da Elisabetta PIGHI, si è mossa scrivendo al sindaco e parteciperà con una rappresentanza dei lavoratori dell'Ufficio Provinciale del Territorio, che speriamo sia il più folta possibile, sostenuta da un fronte sindacale trasversale di cui la FLP Finanze è parte fondamentale.



AGENZIE FISCALI

DOGANE

## DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE

**E' PERVENUTA L'INFORMATIVA SULLA DELIBERA ADOTTATA DAL COMITATO DI GESTIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE IN DATA 3 OTTOBRE 2007**



Di seguito riportiamo le principali novità inerenti sostituzioni ed attribuzioni di incarichi di vertice:

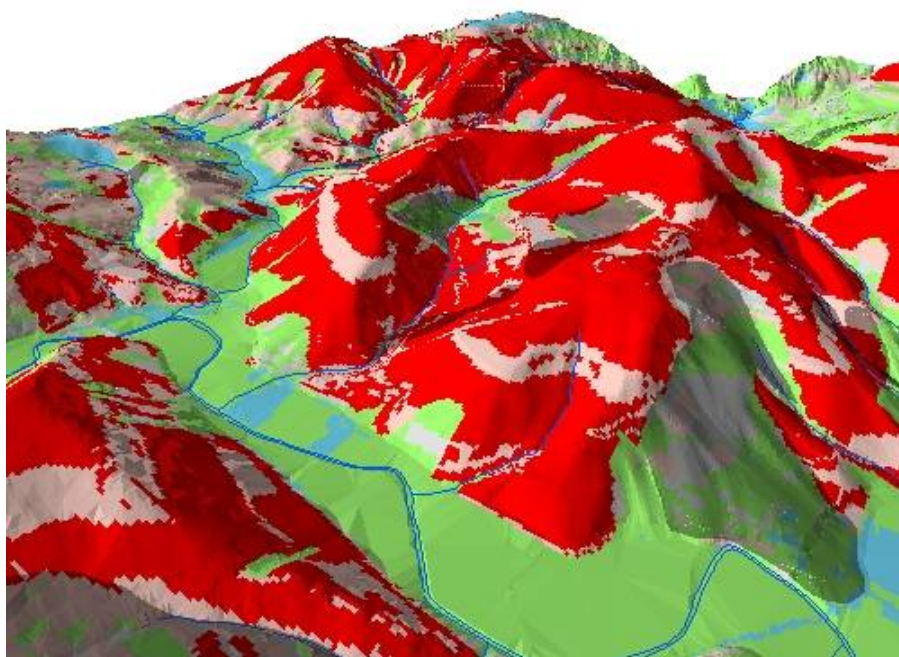
- il Dott. Alessandro Aronica assume la titolarità dell'area centrale Personale e Organizzazione;
- il Dott. Bernardo Coccoli assume l'incarico temporaneo di dirigente di vertice di diretta collaborazione del Direttore dell'Agenzia;
- la Dott.ssa Maria Grazia Artibani assume la titolarità dell'ufficio di staff pianificazione strategica;
- il Dott. Lorenzo Clemente assume l'incarico temporaneo di direttore regionale

della Sardegna;

- l'Ing. Pietro Alidori assume l'incarico temporaneo di direttore regionale della Calabria a decorrere dalla data dell'attivazione della stessa.

**Dalla Segreteria Nazionale FLP Finanze un augurio di buon lavoro ai neo Direttori ed un ringraziamento particolare al Dott. Bernardo Coccoli per il lavoro svolto, insieme, negli anni scorsi.**

## **LA FLP FINANZE CHIEDE UN INCONTRO PER LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEI PASSAGGI ENTRO LE AREE E PER I CRITERI DI PASSAGGIO DALLA SECONDA ALLA TERZA AREA**



**D**a tempo è cominciata la campagna elettorale per il rinnovo delle RSU, e così ognuno si diverte a promettere, fornire in anteprima indiscrezioni o notizie spacciate per certe, a terrorizzare con scenari apocalittici i lavoratori e ad offrirsi come unico baluardo contro la catastrofe.

Qualche sigla sindacale ha ricominciato a farsi campagna elettorale mobilitando i propri dirigenti (non quelli sindacali ma quelli dell'amministrazione) con metodi non proprio ortodossi, e qualcun altro pare stia facendo campagna acquisti. A quest'ultimo proposito, pare ormai certo il passaggio di lavoratori iscritti alla Federazione Intesa, sindacato che è ormai privo della rappresentatività nel comparto delle agenzie fiscali, nella CISL, in virtù di accordi presi dai dirigenti nazionali di Intesa. Se la notizia, che sembrerebbe ufficiale, venisse confermata, ci dispiacerebbe perché

sarebbe un altro sindacato autonomo che, anziché cercare di costruire un fronte autonomo più ampio, (e la scrivente lo ha provato più volte a proporre ai dirigenti nazionali di Intesa), preferisce accomodarsi alla comoda ma non certo positiva per i lavoratori - ombra confederale.

La FLP Finanze non partecipa a questo balletto, preferisce la forza della proposta e delle idee. Siamo ancora convinti che i risultati per i lavoratori si portino al tavolo di trattativa e non fuori da esso.

Per questo abbiamo inviato oggi all'Agenzia delle Entrate una richiesta di incontro urgente per definire gli scorrimenti di tutte le graduatorie per i passaggi entro le aree e per la definizione dei criteri di valutazione e le modalità di svolgimento della prova pratica necessari affinché si possa bandire la procedura di passaggio dalla seconda alla terza area.

La FLP Finanze mantiene infatti come

obiettivo il "passaggio per tutti" all'interno delle aree e poiché tante sono ancora le persone che non ne hanno usufruito, vogliamo far scorrere le graduatorie fino a ricomprendere tutti i lavoratori. Non è affatto un compito facile anche se qualcuno lo ha dato sbagliando già per scontato e considereremo il risultato acquisito solo quando sarà scritto nero su bianco.

Per i passaggi dalla seconda alla terza area, sappiamo già che qualcuno non sarà contento della nostra iniziativa ma riteniamo bisogna stabilire i criteri al più presto, senza aspettare le elezioni RSU. I lavoratori devono poter valutare i sindacati in base ai risultati ottenuti, non alle promesse.

Il resto, comprese le anticipazioni su fantasmagorici accordi informali, sono chiacchiere, buone per la propaganda.





**COMPARTO MINISTERI****DIFESA**

## FINANZIARIA 2008, PER IL COMPARTO MINISTERI DELLA DIFESA NESSUN MIGLIORAMENTO

*di Giancarlo Pittelli**(Segue da pag. 1)*

Per la parte sindacale, erano presenti tutte le OO.SS. nazionali le cui delegazioni sono state integrate, nell'occasione, da colleghi degli Uffici Giudiziari militari.

In apertura della riunione, il SSS Verzaschi ed il gen. Del Sette dell'Ufficio Legislativo del Gabinetto Difesa hanno comunicato che le richieste avanzate dalle OO.SS. Nazionali, e peraltro condivise dallo stesso Vertice politico, non avevano purtroppo trovato accoglimento nell'ambito dell'attuale testo del d.d.l. finanziaria 2008 così come licenziato dal Governo e attualmente all'esame del Senato.

A tal proposito, per completezza d'esposizione, quali siano state, nel corso di tutti questi mesi, le richieste avanzate dal Sindacato al tavolo politico:

- la proposta di deroga alla finanziaria 2007 per l'assunzione di professionalità civili con priorità per gli Enti e Stabilimenti dell'ex area industriale della Difesa e nel limite massimo del 20 % del personale cessato dal servizio;
- la proposta di ripristino dell'indennità di trasferta per il personale civile della Difesa;
- la proposta di specifico stanziamento per il finanziamento dei passaggi fra le aree (in primis da area A ad area B, anche in ragione degli attuali 2400 esuberanti; ma anche dall'area B all'area C);
- la proposta legata alla stabilizzazione a regime dei 10 milioni di euro destinati al FUA che sono stati disposti, ma per il solo anno 2007, dalla legge di rifinanziamento delle missioni italiane all'estero;
- ultima, ma non per importanza vista la pesante fase di ristrutturazione elaborata dall'A.D., la proposta di un finanziamento straordinario di 20+20+20 milioni di euro per gli anni 2008-2009-2010 da ripartire tra gli Arsenali della Marina ed i



Poli dell'Esercito, con una particolare attenzione, nel 2008, alla situazione di carattere antinfortunistico dell'Arsenale M.M. di Taranto.

Di tutte queste richieste, non c'è praticamente traccia alcuna nel d.d.l. finanziaria 2008, ed il SSS on. Verzaschi lo ha dovuto ammettere in premessa, anche se ha ancora una volta ribadito l'impegno del Dicastero, nel prosieguo del confronto nei due rami del Parlamento, a far sì che le richieste di cui sopra vengano recepite in sede di legge finanziaria 2008 o all'interno del collegato alla stessa.

La FLP DIFESA, nel suo intervento, ha richiamato l'interlocutore politico agli impegni presi sia dal Ministro sia dallo stesso Sottosegretario nel protocollo di intesa del 3 luglio 2007; ha poi ricordato come proprio il Ministro Parisi, nel corso dell'incontro di luglio con le sigle sindacali nazionali, avesse ammesso la necessità

di una forte inversione di tendenza e di una maggiore consapevolezza di tutta la compagine governativa in ordine alle esigenze del Dicastero; ha infine rappresentato come le previsioni del Governo nel testo di d.d.l. finanziaria 2008, totalmente dimentichi le esigenze della Difesa almeno per quanto riguarda questa prima stesura, comportino da parte nostra un giudizio assolutamente negativo rispetto ai problemi posti a tutela del personale civile e la dice lunga sul peso specifico della Difesa e della sua compagine politica di vertice.

In ragione di quanto sopra, FLP DIFESA ha quindi fatto presente che avvierà immediatamente una serrata campagna di informazione e di denuncia verso i lavoratori civili della Difesa, con la indizione di assemblee, attivi dei quadri e iniziative varie, con la previsione di possibili azioni di lotta in concomitanza con l'importantissimo appuntamento delle prossime elezioni RSU per testimoniare lo stato di forte disagio e di crescente malcontento della categoria.

Il secondo argomento trattato è stato quello relativo alla riorganizzazione degli Uffici della Giustizia militare in ordine al quale l'Amministrazione Difesa ha innanzitutto informato le OO.SS. in merito alle previsioni del d.d.l. finanziaria 2008, che ad avviso della stessa Amministrazione sono da ricondurre alla ravvisata esigenza di contenimento dei costi della giustizia militare.

Le previsioni al riguardo contenute nel d.d.l. licenziato dal Governo preannunciano scelte pesanti in materia di riorganizzazione del settore (è prevista infatti la chiusura di Tribunali e Procure di Padova, Torino, La Spezia, Cagliari, Bari e Palermo e la contestuale riorganizzazione delle strutture di Verona, Roma e Napoli) e prevedono percorsi garantiti di mobilità per i "dirigenti e il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie militari"

## DIFESA



verso Uffici del Ministero della Giustizia, ma non anche, così almeno appare allo stato, per il personale amministrativo impiegato presso gli Enti sopprimendi.

Sul problema, FLP DIFESA ha innanzitutto lamentato una mancata preventiva informazione su questo ennesimo processo di riordino ed ha proposto con forza le seguenti considerazioni:

- Con riferimento alle strutture ed al personale che resta in Giustizia militare, abbiamo rappresentato la necessità di discutere preventivamente le dotazioni organiche e l'organizzazione del lavoro degli Uffici riorganizzati, prevedendo a tal riguardo nuove e specifiche professionalità da recepire nel nuovo ordinamento professionale nell'ottica di una più marcata civilizzazione delle funzioni della giustizia militare; abbiamo

altresì richiesto, per i lavoratori reimpiegati oltre i 30 Km negli Enti riorganizzandi di Verona, Roma e Napoli, l'attribuzione della specifica indennità di mobilità del FUA;

- per quanto attiene il personale "giudiziario" che dovrà transitare nel Ministero della Giustizia, abbiamo indicato la necessità di procedere a specifici accordi di mobilità, prevedendone preliminarmente gli ambiti territoriali della stessa (max provinciali), finalizzati al mantenimento di funzioni e specificità;

- per quanto riguarda infine il problema ben più corposo che tocca il destino del personale amministrativo, abbiamo richiesto un trattamento analogo a quello delle cancellerie e segreterie giudiziarie, che potrà essere realizzato evidentemente solo attraverso una specifica ed espressa previsione della legge che assicuri anche

a questi lavoratori la possibilità di transito verso il Ministero della Giustizia, l'unica soluzione che, allo stato, potrebbe garantire il mantenimento delle professionalità acquisite oltre che dei trattamenti economici in godimento.

FLP DIFESA avvierà da subito ogni utile iniziativa al riguardo, anche di carattere politico.

Al termine della riunione, il SSS Verzaschi ha fatto presente alle Parti che riferirà al Ministro Parisi per il proseguo del confronto che, almeno su questi temi in agenda, ha evidenziato ancora una volta una scarsa affidabilità della parte politica in ordine agli impegni assunti ed alla capacità di attuarli.





# Elezioni **RSU** 2007

## 19 - 22 novembre



Vota **FLP**  
*una strada da fare insieme*



# “ UNA STRADA DA FARE INSIEME ”

**Caro collega,**

Come certamente Ti sarà noto, dal 19 al 22 novembre prossimi, saremo tutti nuovamente chiamati a partecipare, attraverso il voto, all'elezione dei nuovi rappresentanti delle **R.S.U.**, che costituiscono le rappresentanze sindacali elette direttamente dai lavoratori, con un mandato triennale, i quali avranno il compito di sostenere le richieste, le esigenze e le aspettative di quanti operano negli uffici.

Inoltre, i voti espressi da tutti i lavoratori saranno sommati a livello nazionale, ed utilizzati (insieme ai dati nazionali degli iscritti di ogni sindacato) per determinare il grado di rappresentatività di ogni sindacato. Gli accordi sindacali che si fanno sui tavoli “romani” sono validi se sono firmati da tanti sindacati che detengono il 50% + 1 della rappresentatività



**globale.**

Non Ti può sfuggire quindi l'importanza del voto che esprimerai, che, se opportunamente indirizzato, può contribuire a spostare “il potere contrattuale” da quella parte di sindacato (in particolare, quello confederale) che da anni sta svendendo i diritti di tutti noi, in favore di un sindacato, come la FLP, che lavora e vuole continuare a lavorare per la valorizzazione dei lavoratori pubblici.

Per questi motivi Ti chiediamo, specialmente negli uffici dove non siamo presenti con nostre rappresentanze, di candidarti in una nostra lista, per non disperdere voti che, altrimenti, serviranno a CGIL, CISL e UIL per mantenere inalterato il loro “potere”.

## CANDIDATI nella nostra LISTA da indipendente

*Una candidatura come indipendente, libero da vincoli associativi, in un'organizzazione sindacale realmente autonoma e alternativa, può suscitare emozioni, riflessioni, curiosità; affascinare per le idee, la propositività e progettualità.*

Se condividi le nostre proposte Ti invito a farti avanti, abbiamo bisogno del supporto di tutti i lavoratori per dimostrare che servono le idee per risolvere i problemi e non gli inciuci, le pastette e quant'altro vediamo da anni.

Dal 19 al 22 novembre prossimi ognuno misurerà il proprio consenso tra i lavoratori.

Sarebbe bello se, questa volta i lavoratori decidessero di dare un segnale forte di discontinuità con il passato appoggiando le idee della FLP, le idee dei lavoratori.

**GRAZIE PER QUELLO CHE POTRAI FARE!**



## Informazioni per scaricare i moduli per la presentazione delle liste FLP

Dal nostro sito [www.flp.it](http://www.flp.it) - cliccando il bottone “ELEZIONI RSU” visibile sulla pagina principale del sito  
- è possibile scaricare tutta la modulistica per la presentazione della lista FLP.

Per qualsiasi informazione puoi comunque sempre rivolgerti ai nostri recapiti:

tel. 0642010899 fax 064201628

e-mail: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it) - [rsu2007@flp.it](mailto:rsu2007@flp.it)

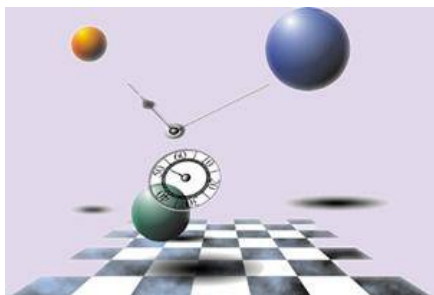


## COMPARTO MINISTERI

## DIFESA

**NUOVA CIRCOLARE PER GLI INCARICHI ALLE PROFESSIONALITÀ CIVILI**

di Giancarlo Pittelli



**L**a nostra Organizzazione Sindacale aveva da tempo posto all'attenzione delle AA.CC. la questione relativa all'affidamento ai funzionari civili dell'incarico di progettista, direttore dei lavori e per ultimo, di assistente dei lavori.

Dopo aver proposto uno specifico quesito a Persociv che ha risposto confermando la possibilità, in virtù delle declaratorie di profilo, di detto affidamento, ha quindi interessato direttamente il Gabinetto Difesa al quale ha segnalato che i Titolari degli Enti continuavano "...ad affidare la direzione dei lavori solo agli Ufficiali del Genio, escludendo i funzionari civili", e questo anche sulla base di una recente circolare di Geniodife che aveva incredibilmente eluso la questione, ed ha pertanto richiesto "un autorevole e risolutore intervento" del Gabinetto presso

Geniodife affinché detta D.G. "chiarisca, con apposita circolare a tutti gli Enti interessati, che ai funzionari civili ... può essere conferito, oltre l'incarico di progettazione, anche quello di direzione dei lavori."

Evidentemente interessata dal Gabinetto del Ministro a seguito del nostro intervento, Geniodife ha inviato alle OO.SS. nazionali la bozza di una nuova circolare ed ha convocato una apposita riunione per l'esame congiunto, che si è tenuta a Roma il 7 novembre 2006, nella quale, preso atto del fatto che la bozza di circolare predisposta dalla Direzione Generale non dava risposta a tutte le questioni da noi sollevate, abbiamo proposto alcune modifiche da apportare alla bozza di circolare e richiesto un ulteriore incontro di approfondimento.

Vi informiamo ora che in data 27 settembre u.s., a seguito delle nostre insistenze, si è finalmente svolto il secondo confronto tra le OO.SS. nazionali e Geniodife, nel quale abbiamo registrato con soddisfazione che la bozza di circolare predisposta ex novo dalla D.G. ha recepito tutte le nostre richieste ed appare finalmente ispirata al riconoscimento delle professionalità Civili, e proprio per questo non dovrebbe



più dare adito a faziose interpretazioni da parte degli Enti.

Nel prendere atto con soddisfazione della conclusione della vertenza in questione, dobbiamo però segnalare ai colleghi che rimangono ancora sul tappeto alcuni problemi e in particolare:

-la predisposizione del nuovo regolamento che dovrà essere emanato ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

-la spinosa questione relativa agli incentivi alla progettazione previsti dalla legge 11.02.1994 n. 109, in ordine a cui abbiamo chiesto una specifica riunione di approfondimento.





## Dipartimento Formazione Universitaria

### *Convenzione, Intese e Percorsi formativi Universitari*

*Si ampliano i percorsi formativi per gli iscritti della FLP*



(Segue da pag. 1)

Il sistema universitario italiano, come concepito dal progetto di riforma, risulta profondamente ristrutturato nella sua articolazione.

Si è proceduto all'istituzione di una duplice categoria di titolo accademico, la Laurea di I° livello (L) e la Laurea di II livello c.d. "specialistica" (LS). In base a quanto previsto dal D.M. 270/2004, con il conseguimento della Laurea di I livello si acquisisce il titolo di Dottore, mentre con il conseguimento della Laurea Specialistica/Magistrale di II livello si acquisisce il titolo di Dottore Magistrale.

Ma soprattutto è stata introdotta la possibilità di riconoscere come credito formativo universitario le conoscenze, competenze ed abilità maturate in ambito lavorativo e professionale.

Quest'ultimo aspetto ha generato, e genera tutt'ora, grande interesse nei lavoratori, i quali desiderosi di intraprendere una nuova esperienza ovvero, come nella maggior parte dei casi, "riprendere" il percorso di studio abbandonato, ambiscono al conseguimento di un titolo accademico che possa metterli in condizione di migliorarsi culturalmente ed affermarsi

professionalmente.

La possibilità che il lavoratore possa vedersi riconosciuti dei crediti formativi universitari, come conseguenza della valutazione del proprio curriculum professionale, è facoltà rimessa alla libera determinazione delle singole Università.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, da parte sua, in questi ultimi anni è intervenuto più volte in materia di riconoscimento crediti per attività lavorativa, attraverso l'emanazione di circolari e decreti, al fine di definirne la concreta applicazione e la corretta portata.

In tal senso, la circolare MIUR del 1 giugno 2006, limitante il riconoscimento dei crediti per conoscenze, competenze ed abilità maturate in ambito lavorativo e professionale a 60 CFU, costituisce un paletto invalicabile, al quale gli Atenei devono prestare scrupolosa osservanza.

Ulteriore possibilità per lo studente di vedersi riconosciuti dei crediti formativi universitari sul percorso di studio che lo stesso si accinge ad intraprendere, è costituita da esami universitari sostenuti:

- *in pregressa carriera universitaria, anche se sia intervenuta la rinuncia agli studi o decadenza; ovvero*

- *all'interno di Corsi di perfezionamento o Master di livello universitario.*

Si precisa, che il riconoscimento di esami universitari sostenuti in pregressa carriera universitaria, all'interno di Corsi di perfezionamento universitario, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Specialistica o Master non è un diritto dello studente, ma costituisce una facoltà rimessa all'esclusiva discrezionalità del Consiglio del Corso di Laurea al quale il lavoratore aspira iscriversi.

Alla luce di quanto premesso, la FLP e la nostra confederazione C.S.E. a partire dall'anno accademico 2005/2006 hanno stipulato accordi con varie Università italiane riservati ai nostri iscritti al fine di realizzare iniziative comuni volte alla realizzazione di progetti di apprendimento formale, svolti nel sistema di formazione istituzionale, che consentano a numerosi colleghi di poter conseguire il titolo di Laurea di I livello, Laurea Specialistica/Magistrale, Corsi di Perfezionamento e Master di I e II livello. Con tali Protocolli d'Intesa, in concreto, viene offerta a tutti gli iscritti in possesso del diploma di scuola secondaria, la possibilità di conseguire un Diploma di Laurea di I livello e di migliorare, quindi, il proprio livello formativo, anche al fine dell'accesso ai vari concorsi pubblici ivi compresi quelli per le qualifiche dirigenziali.

Naturalmente, ai percorsi formativi possono partecipare anche gli iscritti già in possesso di un Diploma di Laurea, al fine del conseguimento di un ulteriore titolo accademico (Laurea di I livello o Master), specifico per la propria attività, e/o di una Laurea Specialistica/Laurea Magistrale o Master di II livello.

I titoli conseguiti favoriscono, relativamente alla tipologia, il riconoscimento di punteggi nei concorsi pubblici, punteggi per la partecipazione ad esami abilitanti determinate professioni, crediti E.C.M. e crediti formativi universitari.

## Dipartimento Formazione Universitaria

Le modalità di studio "per studenti lavoratori" liberano, inoltre, gli studenti dall'obbligo di frequenza e rendono compatibile il corso di laurea con gli impegni e le attività professionali normalmente svolte.

Per l'attuazione di quanto innanzi descritto, sono stati redatti specifici accordi, tra la FLP e i Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica/Laurea Magistrale interessati, sia di Università statali che di Università non statali telematiche.

Anche per l'anno accademico che sta per iniziare (2007/2008), sono state confermate le iniziative intraprese negli anni precedenti, nonché sono stati raggiunti nuovi accordi con alcuni Atenei, sulla base di progetti dagli stessi caldeggiati ed approvati.

I Corsi di Laurea e Laurea Specialistica, presenti nell'ambito dei vari Atenei, sono istituiti dalle rispettive facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Manageriali, Scienze Sociali e Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Tra i corsi segnalati restano confermati anche quelli di Economia e Management I° livello (cl. 17) ed Economia e Management II° livello (cl. 84/s) istituiti dalla Facoltà di Scienze manageriali dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, in quanto, benché a partire dall'anno accademico che sta per iniziare la Facoltà non procederà ad alcun riconoscimento creditizio per attività lavorativa ed abilità professionali, si tratta di corsi particolarmente indicati per il miglioramento professionale e la progressione di carriera del dipendente del pubblico impiego, ivi compreso l'accesso alle qualifiche dirigenziali.

La FLP ha individuato una serie di Corsi e Master di particolare interesse, provvedendo anche a siglare accordi con alcune Università ed Enti al fine di consentire ai propri iscritti la partecipazione agli stessi.

In tale contesto, gli iscritti alla Federazione possono partecipare ad una serie di Corsi di perfezionamento ovvero Master di livello universitario (se già in possesso di Laurea di primo o secondo livello), che consentono di

conseguire un titolo di perfezionamento o diploma di Master, i cui relativi crediti formativi universitari sono eventualmente spendibili, nel percorso di studio universitario prescelto dallo studente, secondo le determinazioni adottate nei regolamenti di ciascuna facoltà.

I Corsi e Master mirano a fornire allo studente professionalità, competenze e conoscenze accademiche in materie giuridiche, economiche, psico-socio-pedagogiche, gestionali, sanitarie e infermieristiche.



Infine, nell'esaudire richieste pervenute da vari colleghi, sono stati raggiunti accordi con alcune Università telematiche per favorire l'immatricolazione dei dipendenti pubblici a Corsi di Laurea Triennale I° livello (cl. 2), Laurea di II° livello c.d. Specialistica (cl. 22/S), e della neoistituita, con D.M. 25 novembre 2005, Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) quinquennale a ciclo unico.

Per le Università non statali, anche telematiche, sono state concordate per ogni Università riduzioni sulle tasse universitarie, pari alle percentuali di riduzione massima applicate da ogni Università, in taluni casi estensibili anche ai familiari degli iscritti.

Nel documento "Proposte formative", il dettaglio dei benefici concessi agli iscritti alla FLP.

Si specifica che le attività peculiari svolte

dal Dipartimento Formazione Universitaria esclusivamente in favore dei propri associati, sono:

- 1) attività di consulenza e orientamento allo studio in favore del lavoratore;
- 2) agevolazioni economiche per il lavoratore a seconda del percorso formativo scelto in virtù degli accordi di convenzione stipulati;
- 3) possibilità di far svolgere tirocini formativi necessari per il completamento del percorso di studio.

In quest'ultimo caso si evidenzia che la FLP ha provveduto a convenzionarsi con

alcune Università Statali italiane, proponendosi come soggetto ospitante di studenti universitari, per far loro svolgere i tirocini formativi necessari per il completamento del percorso di studio. Attraverso l'attività di tirocinio, lo studente-tirocinante consegue i crediti formativi universitari ed al tempo stesso matura una esperienza lavorativa, utile alla propria formazione culturale e professionale.

In particolare, negli ultimi mesi, convenzioni sono state stipulate con l'Università degli Studi di Parma e Chieti per l'accoglimento, presso le sedi rispettivamente di La Spezia e Roma, di studenti universitari in qualità di tirocinanti da inserire nelle proprie strutture; medesimo accordo è in fase di definizione con l'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma.

Termine ultimo per trasmettere tutta la documentazione è il 20 ottobre. Comunque sia non verranno prese in considerazione domande di iscrizione la cui relativa documentazione non pervenga entro il 30 ottobre, indipendentemente dalle cause che possono aver prodotto il ritardo.





# LINEA EUROPA

*Lavoro, Professioni, Viaggi, Cultura*

## C' E' ANCORA UN MURO NELL'UNIONE EUROPEA

di Arianna Nanni



C'è ancora un muro in Europa, ma nessuno ne parla. Lo chiamano, con un termine addolcito, poetico, "Linea Verde". Divide in due l'isola di Cipro e anche la capitale Nicosia ne è divisa. La "Linea" è da molti anni, e costantemente, presidiata da truppe dell'ONU. La Turchia nel 1974 occupò militarmente la parte nord dell'isola facendone fuggire al Sud i cristiani e provocando una fuga di musulmani dal Sud. Il sud fa parte della UE dal 2004, mentre il nord esiste per la sola Turchia che è l'unica a riconoscerlo. Numerose e diverse chiese nel nord, la maggior parte ortodosse ma anche maronite e armene, sono da allora diventate depositi militari, stalle, discoteche o anche moschee. In agosto scorso l'arcivescovo di Cipro ha denunciato l'ennesima prepotenza: nel monastero di

San Barnaba di Famagosta è stato impedito con la forza il rito della messa. Famagosta è famosa per la disperata resistenza del comandante Marcantonio Bragadin nel XVI secolo. Disconoscendo i patti di resa, la guarnigione fu massacrata e il Bragadin scuoiato vivo. Ora il monastero di San Barnaba è stato trasformato in museo e pure i cristiani che vogliono entrare per pregare devono pagare. L'archimandrita Gabriele ha cercato di predicare la messa, ma la milizia Turco-cipriota, qualificatasi come polizia (ma Sua Beatitudine, l'arcivescovo, è sicuro che erano miliziani irregolari) è intervenuta ordinando l'interruzione del rito. Al rifiuto dei partecipanti ha schedato e cacciato con la forza i fedeli e poi con urla e bestemmie anticristiane ha coperto la voce del

celebrante che cercava di andare avanti.

L'arcivescovo di Cipro, Chrysostomos, parlando ad una radio greca ha detto che, in verità cristiani e musulmani potrebbero convivere anche al nord se non ci fossero "le interferenze di Ankara, che blocca qualsiasi tentativo di integrazione tra le due comunità". Continuando ha dichiarato: "Il governo di Ankara ha mostrato il suo vero volto". La Turchia vorrebbe entrare nell'UE dove già sono la Grecia e la Repubblica di Cipro. Quella Turchia che pur essendo laica e Kemalista, nel non lontano 1974, non ha esitato a procedere alla islamizzazione di una parte di Cipro.

Alcuni pensano che consentendo l'ammissione della Turchia nella UE, la si costringerebbe ad accettare i principi riconosciuti da tutti gli altri stati membri e così verrebbe meno la difesa costituzionale che fanno le forze armate turche della laicità della nazione. La democrazia non ammette timori derivanti dallo sguainar di sciabole.

L'UE potrebbe ritrovarsi altri 70 milioni di europei che potendo votare per il parlamento europeo potrebbero pesare come un macigno sugli orientamenti futuri e ricordiamoci che l'Europa, rifiutando anche la semplice menzione delle radici cristiane nella sua costituzione, si è privata dei paletti necessari per cautelarsi da evenienze del genere.

Insomma potrebbe accadere, per caso, uno scenario possibile: un partito europeo costituito dai musulmani già presenti in Europa rafforzato di altri 70 milioni di aderenti. Un importante partito islamico "europeo" che si ispira direttamente alla SHARIA. Bel caso difficile.

## RETROSCENA



Capo Servizi Stefano D'Argento

Cultura &amp; Spettacolo

*Aspetti della vita quotidiana*

di Simona Novacco



Nel 1969 l'uomo è andato sulla luna, oggi studia i buchi neri, prepara tute spaziali per paracadutarsi nello spazio, inventa pennarelli laser per far disegnare sui muri di casa i nostri bambini. E' l'epoca tecnologica, direste a gran voce, dove la tecnologia gioca un ruolo determinante nella società, nelle attività economiche e nella vita di tutti i giorni.

Secondo le statistiche tracciate da uno studio condotto dall'Osservatorio permanente sui contenuti digitali e dall'ISTAT sugli "Aspetti della vita quotidiana", l'uomo è andato sì sulla luna ma il popolo italiano lì sarebbe rimasto. Ne risulta infatti che il 52% degli italiani non usa Internet, il che significa che più della metà degli italiani, 26,6 milioni di persone, snobba o comunque non accede alla rete. Se poi si analizza meglio la situazione si assiste

ad un'importante suddivisione: il 14% della popolazione (7,4 milioni di italiani) fa un uso consapevole del computer (gli Eclettici), mentre il 17% della popolazione utilizza le tecnologie in modo passivo, come svago o per comunicare con gli amici (i Technofan).

Il bene tecnologico più diffuso è la signora televisione (presente nel 85% delle famiglie), e nemmeno a dirlo chi rimane indietro è proprio il popolo della Tv, ed accade tanto nel nord che nel sud del paese, più nei piccoli centri che nelle grandi città.

Un fattore determinante nell'inutilizzo delle reali potenzialità della rete è stato ricondotto al rapporto degli adulti con i giovani. E' stato riscontrato che i genitori tecnologicamente più avanzati non riescono più a trasmettere ai figli i propri interessi culturali, con il rischio, sempre più tangibile, che anche i ragazzi di

famiglie culturalmente attive finiscano per usare la tecnologia in modo passivo.

"Non penso che il problema possa essere ricollegabile alla disponibilità della tecnologia. Quello che fa la differenza è l'abitudine all'utilizzo di nuove fonti culturali. Se è maggiore il consumo di cultura tanto più ne gioverà l'uso di tecnologie innovative" afferma S.De Fanis, interprete e traduttrice. "Per il mio lavoro, ad esempio, la Rete è indispensabile. Frequentemente acquisto su Internet testi in lingua altrimenti introvabili nelle librerie. Anche da un punto di vista più pratico, per il mio lavoro di traduttrice, Internet risulta utilissimo" continua la De Fanis "collegandomi facilmente ai tanti forum inglesi per avere qualche suggerimento linguistico".

Nel 2005 il 21,6% delle famiglie ha avuto accesso ad Internet tramite la connessione con modem su linea telefonica, oggi decisamente lenta e dispendiosa, a differenza della connessione a banda larga (ADSL) ancora però poco conosciuta.

L'utilizzo minimo della banda larga dimostra un gap generazionale nelle famiglie, troppo forte per una società che si riconosce invece altamente tecnologica.

Nonostante il numero degli italiani connessi sia aumentato, la banda larga resta molto poco utilizzata. Questo insieme all'assenza di un'alfabetizzazione mirata è un ostacolo alla diffusione di Internet.

E' vero anche che già da molti anni alcuni utenti italiani conducono una vera e propria battaglia affinché nel nostro paese la banda larga o le connettività broad band siano considerate uno strumento universale, al servizio di tutti, indistintamente.

Ma non è ancora stato preso in considerazione da coloro che spingono i bottoni tricolore.



# Tempi & Luoghi

*Sagre, Feste, Loisir*

## Sagre

### Sagra del Tartufo Bianco Pregiato

**CHE COSA?** Sagra del Tartufo bianco pregiato  
Il 17 e 18 novembre da una tradizione secolare, che ha inizio già dal Settecento e che ha fatto di Campoli Appennino una località davvero unica nel Lazio, trae punto la Sagra, una grande occasione per gustare piatti tipici a base di tartufo bianco pregiato.

**QUANDO?** La manifestazione si terrà dal 17 al 18 novembre 2007

**DOVE?** Campoli Appennino (FR)



## Concerto

### Concerto di Max Pezzali

**CHE COSA?** Concerto in musica .

**DOVE?** Palalottomatica - Roma

**Quando?** La manifestazione si terrà il 7 novembre 2007



... "Fuori Pagina"

## PREMIO NOBEL PER LA FISICA



salto netto nella densità di registrazione, rendendo possibile l'utilizzo di dischi con densità di bit elevatissime, dell'ordine di miliardi di bit (Gigabit) per pollice quadro, non leggibili con le vecchie testine induttive". Ma anche i gruppi italiani sono particolarmente attivi nella registrazione magnetica, come testimoniato dal Premio Descartes vinto dal progetto europeo Hidemar, coordinato da Dino Fiorani, sui dischi 'patterned': costituiti da una struttura regolare ed ordinata di bit magnetici, questi dischi costituiscono la soluzione più promettente per il raggiungimento di densità dell'ordine di mille miliardi di bit (terabit) per pollice quadro. Delle nuove concezioni di hard disk si discute in questi giorni (9-12 ottobre) presso la sede del CNR di Roma, in occasione della VI Conferenza internazionale sulle particelle magnetiche.



**I**l premio Nobel per la Fisica è stato assegnato ad Albert Fert per la scoperta della magnetoresistenza gigante. Questo fenomeno ha un enorme impatto tecnologico e, immediatamente dopo la sua scoperta, ha trovato applicazione nel settore della registrazione magnetica, aprendo la strada ad una nuova generazione di testine di lettura negli hard disk: le cosiddette testine magnetoresistive", spiega Dino Fiorani dirigente di ricerca dell'Istituto di struttura della materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche. "Ciò è stato determinante per un

### FLP News

#### DIRETTORE:

Marco Carlomagno

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

#### COMITATO EDITORIALE:

Lauro Crispino, Roberto Sperandini,  
Vincenzo Patricelli

Sito [www.flp.it](http://www.flp.it) e-mail: [flpnews@flp.it](mailto:flpnews@flp.it)

**REDAZIONE:** Via Roberto Bracco, 45 - 80133 Napoli

**REDAZIONE ROMANA:** Via Piave, 61 - 00187 Roma

**COMITATO DI REDAZIONE:** Alessio Boghi, Michele Moretti, Stefano D'Argento, Arianna Nanni. Indirizzi e-mail: [alessio.boghi@flp.it](mailto:alessio.boghi@flp.it);

[michele.moretti@flp.it](mailto:michele.moretti@flp.it); [stefano.dargento@flp.it](mailto:stefano.dargento@flp.it); [arianna.nanni@flp.it](mailto:arianna.nanni@flp.it)

**EDITORE:** FLP - Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

**Registrazione Tribunale di Napoli**  
n. 24 del 01.03.2004

**Iscrizione al R.O.C. n. 12298**

**PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:**

### FLP News

**FLP News** è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet [www.flp.it](http://www.flp.it); in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla FLP. Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: [flpnews@flp.it](mailto:flpnews@flp.it)

I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.

### Associato USPI

**Unione Stampa Periodica Italiana**  
**Pubblicità**

FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche)

Via Piave 61 00187 Roma  
Tel. 0642000358 Fax 0642010268  
e-mail: [flpnews@flp.it](mailto:flpnews@flp.it) [www.flp.it](http://www.flp.it)

**RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE**

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:

[Http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus\\_publicita.htm](http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_publicita.htm)

### Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma

Tel.1: 06/42000358

Tel.2: 06/42010899

Fax: 06/42010628

e-mail: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it) - [www.flp.it](http://www.flp.it)



**CONTRIBUENTI.IT**

ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI

Lo Sportello del Contribuente®

**DIFENDI I TUOI DIRITTI**

*Non farti spennare come un pollo!!!*

**Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani**

Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.

Per associarti compila il form presente sul sito [www.contribuenti.it](http://www.contribuenti.it) e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

**WWW.CONTRIBUENTI.IT**